



Fideuram

www.fisac-fideuram.net

info@fisac-fideuram.net

Smart working **Cosa cambia e cosa no** **dal 14 settembre**

Lo smart working resta in modalità semplificata fino al 15 ottobre, ovvero per tutta la durata dello stato d'emergenza Coronavirus, ma dal primo giorno di scuola (il 14 settembre) finisce l'agevolazione specifica per i genitori di figli fino a 14 anni, che non disporranno più del diritto "unilaterale" a chiedere di lavorare da casa. La riapertura delle scuole farà infatti venir meno questa tutela, che per i lavoratori con figli sotto i 14 anni era stringente.

Il diritto "unilaterale" varrà anche dopo il 14 settembre solamente per i genitori di figli in regime di quarantena. In alternativa, se la prestazione lavorativa non potesse essere svolta in modalità agile, il genitore (uno dei due) potrà optare per un congedo straordinario retribuito al 50 per cento.

A livello generale però, lo strumento dello smart working resta privilegiato in tutti i luoghi di lavoro per contrastare il rischio da contagio Coronavirus. Per tutta la durata dello stato d'emergenza le aziende devono privilegiarlo rispetto alla presenza in sede, in tutti i casi in cui le mansioni lavorative lo consentono.

Alla luce della complessità oggettiva della ripresa dell'attività scolastica (praticamente dappertutto gli istituti adotteranno un inizio di frequenza scolastica in modalità mista, con frazionamento delle classi in gruppi, ingressi ed uscite ad orari scaglionati, presenza alternata in classe piuttosto che didattica a distanza da casa), è evidente come sia fondamentale che l'azienda si doti di linee guida interne il più possibile adattabili alle esigenze effettive e concrete che lavoratrici e lavoratori genitori dei figli sotto i 14 anni avranno nelle prossime settimane.

Le necessità rappresentate devono essere prontamente gestite dai Responsabili, autorizzando la prosecuzione a settimana piena dello smart working, fino alla fine dello stato d'emergenza, per coloro che non hanno diversa possibilità di conciliare i tempi di vita – anche scolastica dei loro figli – e quelli di lavoro.